



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Rapporto di Riesame Ciclico 2017

CLM in International Management

Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Denominazione del Corso di Studio: *International Management*

Classe: *Classe di laurea magistrale 77 - Scienze Economico-Aziendali*

Sede: *Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Economia Marco Biagi – Modena, Viale Berengario, 51.*

Altre eventuali indicazioni utili: *Dipartimento di Economia Marco Biagi – Viale Berengario 51 – 41121 – Modena, tel. 059 205 6711/fax 059 205 6937, email: info.economia@unimore.it*

Primo anno accademico di attivazione: 2015/2016

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Tiziano Bursi (Presidente/Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof. Sergio Paba – Docente
Prof.ssa Elisa Martinelli – Docente
Dott.ssa Donatella Malavasi – Docente
Valentina Poli (studente del CdS)
Leonardo Alberti (studente del CdS)

Altri componenti

Dott.ssa Lara Liverani, Coordinatore Didattico

Ai fini della redazione del presente rapporto, il Responsabile del CdS ha svolto incontri individuali con ciascun docente del CdS nel periodo 20-30 settembre 2017. Ogni incontro ha avuto come oggetto il monitoraggio dei programmi e dei contenuti erogati da ogni insegnamento ai fini di verificare l'assenza di eventuali sovrapposizioni tra i corsi, oltre ad essere l'occasione per discutere dei punti di forza e delle criticità del CdS, valutando le possibili azioni da adottare in funzione di perfettibilità.

Si evidenzia inoltre come in data 25 settembre 2017 si sia tenuto un incontro con lo steering committee in modo da avere un fattivo e tempestivo ritorno sull'adeguatezza del CdS ai fini della formazione dei profili richiesti dal mondo imprenditoriale.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, in data 23/10/2017.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 24/10/2017

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame.

1-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS forma laureati magistrali in grado di assumere ruoli operativi e manageriali nei processi di internazionalizzazione delle imprese, acquisendo competenze di natura strategica e commerciale, economica, organizzativa, statistica e giuridica. A ciò si aggiunge una spiccata abilità comunicativa nelle lingue straniere, con particolare riferimento a quella inglese. Il CdS è infatti interamente impartito in lingua inglese dall'A.A. 2015/16. Il passaggio dall'erogazione del corso in lingua italiana (CdS precedentemente denominato "Management Internazionale") a quella inglese ha richiesto un enorme sforzo didattico ed organizzativo da parte dei docenti del corso di studio, del personale amministrativo coinvolto nel supporto alla didattica e della struttura stessa.

1. Le premesse che hanno portato alla costituzione del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, sono ad oggi ancora estremamente attuali. Seppure dal confronto con altri corsi di laurea magistrale offerti a livello nazionale - individuati sulla base di una ricerca ad hoc effettuata sulla banca dati University - si evidenzia un notevole incremento di corsi simili impartiti in lingua inglese (si veda Appendice 1), il corso di IM si distingue per il fortissimo orientamento all'internazionalizzazione non solo dei contenuti impartiti e della lingua di erogazione, ma per le tante opportunità di esperienze all'estero offerte agli studenti del CdS. L'interesse per questo tipo di profilo formativo è evidente anche nell'offerta di programmi di studio simili attivati a livello internazionale: le migliori università offrono spesso master degree in International Management (University of St Gallen, Erasmus University, WU, Esade Business school, ecc. - si veda a tale proposito la classifica sul ranking dei master in Management stilata dal Financial Times). Questo non appare un limite all'attrattività del CdS in oggetto, ma un'ulteriore conferma della crescente domanda di questa formazione specialistica, così come peraltro evidente nel più che raddoppio del numero di domande ed iscrizioni di studenti, soprattutto internazionali, avute con il passaggio alla lingua inglese.

2. Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento si ritengono soddisfatte, anche in relazione ai cicli di studio successivi (Dottorato di ricerca in Lavoro, sviluppo e innovazione – Dipartimento di Economia Marco Biagi e Fondazione Marco Biagi).

3. Le parti interessate ai profili culturali e professionali in uscita sono state consultate direttamente e si sono inoltre verificati i più recenti studi di settore. Nello specifico, al momento della trasformazione del corso dalla lingua italiana a quella inglese sono stati fortemente coinvolti i rappresentanti del tessuto imprenditoriale, parte dei quali sono poi divenuti membri del comitato d'indirizzo del primo biennio del corso. Durante il 2017 è stato rinnovato il comitato di indirizzo, addivenendo alla seguente nuova composizione:

- Ansaloni Davide, Responsible for Internationalization Processes Confindustria Emilia Centro
- Bucci Paolo, Managing Director, and President Comet
- Cattini Giancarlo, After Market Director, Landi Renzo
- Cremonini Claudia, Responsible for External Relations Cremonini Group
- Levoni Lorenzo, Logistics Responsible at Automotive Saima - Avandero
- Liverani Lara, Tutor and Coordinator of Educational Activities of the Master Degree in International Management
- Martinelli Elisa, Associate Professor of Trade Marketing and Sales Management, DEMB
- Massetti Moreno, General Manager Fagioli
- Mengoli Giulio, President Tetra Pak Italia
- Murat Marina, Associate Professor of International Trade Theory and Policy, DEMB
- Orsi Stefano, Asia Sourcing Director Giorgio Armani Operations

- Pierino Fabrizio, Export Sales Director Kohler Lombardini
- Zoboli Mario, Managing Director Panariagroup Trade Panaria Ceramics Industry Ltd

Il comitato attuale è decisamente più ampio rispetto al precedente, sia in termini di numerosità dei componenti sia rispetto alle competenze e ai settori di business di provenienza. Si è voluto in questo modo dare maggiore varietà e spazio alla visione degli interlocutori imprenditoriali all'interno dei processi di gestione e di qualità del CdS. Il nuovo comitato di indirizzo è stato riunito e consultato in data 25 settembre 2017 al fine di verificare la rispondenza delle competenze e abilità che caratterizzano il profilo del laureato magistrale del CdS. In tale occasione è emerso come le competenze del laureato di IM siano estremamente ricercate dalle imprese. Suggerimenti di potenziamento emergono in merito ai contenuti di management e marketing applicati al settore dei beni industriali (B2B), così come grande interesse ha riscosso la proposta del Presidente del CdS di potenziare le internship degli studenti del CdS nelle aziende internazionalizzate presenti a livello locale.

Le consultazioni operate con il precedente ed il nuovo Comitato di Indirizzo sono poi state integrate da fonti documentali di settore a livello regionale, nazionale e internazionale. Nello specifico, dall'analisi del rapporto Excelsior (dati 2016), realizzato da Unioncamere in accordo con ANPAL, emerge che le assunzioni previste di laureati, pari a 96 mila nel 2016, si attestino attorno al 12,5% del totale delle assunzioni, ben 4 punti in più rispetto ai livelli pre-crisi ed in crescita. Le professioni relative all'ambito del commercio e servizi e ai profili ad alta specializzazione (high skills) sono quelle che hanno beneficiato maggiormente di questo trend positivo, evidenziando un incremento di 1,4 punti.

Ancora più marcato è stato il beneficio ottenuto dalle figure di livello intermedio (medium skill: professioni esecutive nel lavoro d'ufficio; professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi), la cui quota si alza di ben 5,9 punti (dal 39,6 al 45,4%), risultato dei 7,7 punti guadagnati dalle professioni qualificate del commercio e servizi. In entrambi i casi (high e medium skills) si tratta di occupazioni e aree di attività che richiedono proprio le competenze che il CdS propone di formare.

Le assunzioni di laureati previste nel 2016 sono poco meno di 96 mila, delle quali quasi 40.200 con laurea specialistica; la propensione delle imprese ad assumere tali figure, è del 10,8% nell'industria, con particolare interesse del manifatturiero (14,5%), e del 13,1% nei servizi.

Dal punto di vista della suddivisione geografica, se il Nord-Ovest rimane l'area nazionale a maggiore richiesta di figure di laureati, magistrali in primis, le provincie di Modena e Reggio Emilia, pur se collocate nel Nord-Est, evidenziano percentuali di assunzione in linea a quelle lombarde. A livello regionale, l'Emilia Romagna si colloca al 4° posto in ambito nazionale per previsione di assunzione di laureati.

Guardando agli indirizzi di studio di laurea richiesti dalle imprese, le discipline economico-sociali sono al primo posto (31,6%, seguono quelle ingegneristiche al 28,9%). Tra i laureati, l'indirizzo economico è il più richiesto: si prevedono 28 340 assunzioni, pari al 30% della domanda totale di coloro con istruzione universitaria, importo più che doppio rispetto al secondo indirizzo di provenienza, ovvero ingegneria). I campi scientifico ed economico sono quelli in cui i giovani laureati hanno maggiori chance di impiego. La più elevata preferenza nel 2016 per gli under 30 si verifica nel caso delle assunzioni di laureati nell'indirizzo economico, dove per quasi la metà di esse le imprese richiedono giovani sotto i 30 anni (13 mila in termini assoluti). I campi scientifico ed economico sono anche quelli in cui i laureati hanno maggiori chance di entrare nel mercato del lavoro in modo "stabile". Tra le professioni più richieste molte le figure strettamente legate al funzionamento dell'impresa, e quindi ai temi di management, con particolare riferimento alla vendita.

Dai dati Unioncamere emerge inoltre come le richieste di competenze linguistiche siano oltre il 64% e i tassi maggiori di crescita riguardino gli economisti (+29,2%): ne consegue che l'abbinamento di competenze linguistiche e economiche legate al management internazionale che il CdS propone non può che essere vincente.

Nel rapporto si evidenzia inoltre come ai laureati, più che ad altri con diverso livello di istruzione, verrà richiesta per l'assunzione una specifica esperienza nel settore dell'impresa o nella professione che dovranno svolgere. Tale richiesta arriva a superare il 70% per i laureati dei corsi magistrali. Soprattutto va segnalato il balzo della quota di stagisti e tirocinanti presenti in azienda nel 2015 e che al momento dell'indagine, nei primi mesi del 2016, erano già stati assunti o che le imprese avevano in programma di assumere. Tali indicazioni supportano l'obiettivo futuro del CdS di pianificare maggiori esperienze di lavoro in impresa durante il corso per gli studenti del CdS, così da consentire loro maggiori prospettive non solo in termini di acquisizione di competenze ed abilità applicate, ma anche in termini di stabilizzazione occupazionale. A questo proposito conforta l'indicazione generale per cui i laureati sono i soggetti per i quali le imprese prevedono la maggior stabilità di impiego al momento dell'assunzione, con 6 assunzioni stabili (a tempo indeterminato o di apprendistato) su 10 (quando la media è poco più di un terzo), con punte anche superiori al 70% per l'indirizzo economico.

Venendo ora ad aspetti più legati alla specializzazione sui processi di internazionalizzazione delle imprese che caratterizzano il CdS, sulla base degli ultimi dati di Confindustria emerge come le esportazioni delle imprese italiane siano in forte crescita, nettamente superiori ai livelli pre-crisi e con prospettive di ulteriore crescita. Modena risulta

essere la 7a provincia italiana per export, pari al 2,9% delle esportazioni italiane. Nonostante le aree verso cui si dirige la quota maggiore di esportazioni italiane siano attualmente il Nord America e l'Europa, nel 2016 i tassi di crescita più interessanti riguardano i paesi asiatici in genere e l'America Latina. Il fatto che diversi studenti internazionali del CdS provengano proprio da paesi asiatici è un elemento di particolare interesse per le imprese del territorio: tali imprese potrebbero infatti occupare questi profili di laureati al fine di supportare in modo efficace i loro processi di internazionalizzazione su tali mercati. Ciò potrebbe consentire il superamento o la minimizzazione di alcuni dei problemi che spesso si creano nell'operare attività di business in contesti caratterizzati da grande distanza culturale, oltre che geografica.

4. Il CdS ha sempre tenuto e tiene in grande considerazione gli esiti delle consultazioni con il comitato di indirizzo e le associazioni imprenditoriali del territorio locale, così come con le imprese locate nello stesso e fortemente votate all'internazionalizzazione. Il comitato di indirizzo si riunisce periodicamente, più volte l'anno. Nel corso del tempo, dalle parti sociali sono stati avanzati importanti suggerimenti, opportunamente realizzati, specie con riferimento alle opportunità occupazionali dei laureati.

5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi appaiono coerenti e sono stati declinati chiaramente per ogni insegnamento del CdS.

6. Solo da luglio 2017 si sono laureati i primi studenti del CdS interamente impartito in lingua inglese. E' pertanto prematuro fare valutazioni in merito agli sbocchi professionali e alle prospettive occupazionali, nonostante questi primi laureati abbiano spesso svolto le loro tesi di laurea legate a esperienze di internship che stanno sfociando in proposte lavorative.

7. L'offerta formativa è adeguata al raggiungimento degli obiettivi, pur se un potenziamento dei temi legati ai mercati e alle imprese operanti nel settore dei beni industriali sarebbe auspicabile. I contenuti sono periodicamente aggiornati da parte di ogni singolo docente, in accordo anche con il Presidente del CdS.

Aspetto critico individuato n. 1:¹

Miglioramento nell'acquisizione di competenze applicate e facilitazione nell'ingresso nel mondo del lavoro.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Non si tratta di una criticità quanto di un potenziamento di uno dei punti di forza del CdS

Aspetto critico individuato n. 2:²

Dai colloqui con il comitato di indirizzo e dai dati settoriali confindustriali è emersa la necessità di potenziare i contenuti relativi ai mercati dei beni industriali (B2B) negli insegnamenti del CdS.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Competenze di alcuni docenti del CdS maggiormente volte ai mercati dei beni di consumo

¹Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

²Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2017-1-01:³

Incrementare le esperienze di internship per gli studenti del CdS

Aspetto critico individuato:

Non si rilevano particolari criticità relativamente al profilo professionale formato dal CdS rispetto alle richieste del mercato ma il CdS si propone un obiettivo di miglioramento relativamente all'acquisizione di competenze applicate e di facilitazione nell'ingresso nel mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere:

- contatti con le principali associazioni imprenditoriali, CCIAA (con particolare riferimento a quelle operanti a livello locale – CCIAA di Modena e Reggio Emilia), imprese con sedi operative all'estero, ecc.;
- incontri di presentazione del progetto formativo e del profilo di competenze che i laureandi acquisiscono frequentando il CdS;
- ricognizione e raccolta delle esigenze delle imprese;
- raccolta dei cv degli studenti del CdS e delle loro aspirazioni lavorative;
- identificazione dei laureandi idonei per le proposte di internship raccolte;
- sottoscrizione della convenzione di tirocinio formativo con le imprese partecipanti da parte dell'ufficio stage
- monitoraggio delle esperienze di internship attivate, anche in termini di occupabilità successiva rispetto all'acquisizione della laurea.

Modalità di attuazione dell'azione:

- incontri con i referenti delle associazioni di categoria, imprese, ed esponenti del mondo camerale;
- creazione di una piattaforma informativa condivisa;
- incontri informativi con gli studenti;
- incontri con ufficio stage;
- questionario da somministrare agli studenti pre-post internship e post-laurea.

Risorse eventuali:

Raccolta di possibili contributi erogati dalle associazioni di categoria e dalle imprese coinvolte nell'iniziativa

Scadenza previste:

- 30 giugno 2018: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive
 30 giugno 2019: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive
 30 giugno 2020: implementazione finale dell'azione e bilancio consuntivo.

Responsabilità:

Tiziano Bursi, Lara Liverani

Risultati attesi:

Miglioramento delle opportunità occupazionali degli studenti del CdS e forte ritorno per le imprese internazionalizzate del territorio locale, creando una collaborazione win-win.

³Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).

x = 01, 02, 03, ecc.

Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nella sezione precedente.

Obiettivo n. 2017-1-02:⁴

Potenziare i contenuti relativi ai mercati industriali (B2B) negli insegnamenti del CdS

Aspetto critico individuato:

Dai colloqui con il comitato di indirizzo e dai dati settoriali confindustriali è emersa la necessità di potenziare i contenuti di Business-to-Business relativi ai mercati industriali negli insegnamenti del CdS.

Azioni da intraprendere:

- individuazione dei contenuti di marketing dei beni industriali più adatti rispetto alla qualificazione del profilo formativo;
- individuazione degli insegnamenti del CdS maggiormente idonei a impartire i contenuti individuati;
- presentazione dell'iniziativa e coinvolgimento dei docenti;
- inserimento nel programma di insegnamento;
- monitoraggio sui programmi;
- verifica delle competenze acquisite dagli studenti del CdS.

Modalità di attuazione dell'azione:

- ricerca di contenuti idonei sui manuali specifici;
- organizzazione di testimonianze in aula da parte di manager di imprese operanti nel mercato dei beni industriali;
- incontri con comitato di indirizzo e docenti del CdS coinvolti;
- questionario da somministrare agli studenti.

Risorse eventuali:

Docenti del CdS, comitato di indirizzo

Scadenza previste:

30 giugno 2018: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive
 30 giugno 2019: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive
 30 giugno 2020: implementazione finale dell'azione e bilancio consuntivo.

Responsabilità:

Gianluca Marchi, Elisa Martinelli

Risultati attesi:

Miglioramento delle competenze degli studenti del CdS.

⁴Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).

x = 01, 02, 03, ecc.

Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nella sezione precedente.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

2-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame.

2-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'offerta formativa di IM è stata aggiornata nei contenuti e nelle modalità di erogazione per potere rispondere ad un bacino di studenti internazionali, spesso abituati a stili di didattica profondamente diversi rispetto a quelli tradizionalmente impartiti nel sistema universitario italiano. Si sono inseriti corsi di visiting professor selezionati con bandi internazionali, inserendoli su insegnamenti curriculari del I anno di corso; dal II anno tali corsi sono invece stati attivati su insegnamenti (6 CFU) a libera scelta dello studente; si sono inoltre inseriti insegnamenti a libera scelta (3 CFU ciascuno) su tematiche capaci di finalizzare in modo opportuno le competenze degli studenti del CdS. Si sono inoltre approntati tutti i materiali e le piattaforme informative in lingua inglese (attivazione del sito del corso di studio; guida dello studente; flyer per fiere internazionali, ecc.)

Il CdS ha mostrato una notevole capacità di attrazione di studenti in entrata, soprattutto internazionali. Si sottolinea come questo non fosse affatto scontato in fase di pianificazione del CdS: le attese facevano presupporre una riduzione del numero di iscritti rispetto al precedente CdS in lingua italiana. Su queste basi erano stati posti requisiti di accesso non particolarmente stringenti. Il successo di iscrizioni del I anno, confermato poi nel proseguo, ha portato il CdS a ridefinire in modo più stringente i requisiti di accesso dall'AA 2016/17. La crescita da 27 a 74 del numero di iscrizioni di studenti internazionali per la coorte di studenti iscritta nel corrente A.A. 2017/18 pone però diverse criticità dal punto di vista organizzativo e dell'integrazione multiculturale per il CdS. I ritardi nel rilascio del visto da parte delle ambasciate e la difficoltà di trovare idoneo alloggio in città portano molti degli studenti internazionali extra-UE ad iniziare a seguire i corsi con diverse settimane di ritardo rispetto all'inizio ufficiale degli insegnamenti del I semestre I° anno con conseguente disagio per i docenti e diminuzione dell'efficacia degli obiettivi formativi pianificati per gli studenti. Difficile risulta inoltre essere l'integrazione multiculturale.

Orientamento e tutorato: 1., 2., 3.

Relativamente alle attività di orientamento in ingresso, il CdS è presentato a: fiere internazionali a cui partecipa UNIMORE per cui sono predisposti materiali specifici; iniziative di orientamento in ingresso di UNIMORE (UNIMORE Orienta e Mi piace UNIMORE); open day organizzati dal DEMB; incontri internazionali a cui partecipano i membri del corpo docente del corso di studio. Vengono predisposti materiali specifici (guida dello studente ad hoc per il CdS in lingua inglese, autonoma rispetto alla guida dello studente predisposta per il DEMB) e particolare cura viene dedicata all'aggiornamento della pagina web.

Viene inoltre organizzato un welcome day all'inizio del periodo di lezione del I° anno per gli studenti iscritti, così da presentare loro i contenuti del corso, le attività curriculari offerte dal CdS, ma anche quelle extra-curricolari.

Ogni anno viene offerta una lectio magistralis.

Dall'AA 2017/18, visto il forte incremento di studenti internazionali passati da 27 a 74, è stato predisposto un orario di ricevimento specifico presso la segreteria didattica.

Relativamente all'orientamento in itinere, il CdS individua alcuni tutor selezionati attraverso il Fondo Sostegno Giovani (FSG) tra gli studenti del CdS, assegnando loro un ufficio dedicato. Tali tutor svolgono attività di mentoring e di supporto agli studenti, in particolare internazionali, oltre ad esercitazioni su materie di tipo quantitativo (ad esempio: Statistical Learning).

Per quanto concerne l'orientamento in uscita, il CdS usufruisce dei seminari gestiti con l'ufficio orientamento al lavoro di ateneo ed ER.GO relativi a come sostenere un colloquio di lavoro, come predisporre il curriculum, come ricercare le potenziali aziende/istituzioni a cui sottoporre il proprio profilo.

Si evidenzia inoltre che le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto del monitoraggio delle carriere, così come le iniziative di introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. A questo riguardo, preme segnalare che le imprese del territorio si rivolgono spesso ai singoli docenti del corso per richiedere nominativi dei laureati del CdS, da valutare per un'eventuale immissione nel proprio organico (attività non formalizzata).

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze: 4., 5., 6., 7., 8.

Il CdS ha requisiti curriculari di accesso pubblicizzati sia sulla pagina web del CdS che sul sito ministeriale University. I requisiti vengono verificati da un'apposita commissione deliberata dal consiglio di Dipartimento che valuta sia la preparazione personale dello studente che la sua motivazione e le eventuali esperienze professionali e/o formative maturate in precedenza.

Come precedentemente evidenziato sono anche previste attività di sostegno.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche: 9., 10., 11., 12.

L'organizzazione didattica cerca di favorire l'autonomia dello studente nelle scelte formative ed i docenti del CdS sono molto attenti a dare adeguata guida e sostegno agli studenti. I tutor FSG sono a disposizione degli studenti del CdS e la segreteria didattica ha individuato uno specifico orario di ricevimento per gli studenti del CdS, soprattutto quelli internazionali più bisognosi di supporto. I docenti sono inoltre disponibili a ricevere gli studenti anche su appuntamento ne caso non possano partecipare negli ordinari orari di ricevimento generalmente fissati su base settimanale: ciò è particolarmente utile per gli studenti lavoratori, fuori sede e/o con figli piccoli.

Internazionalizzazione della didattica: 13. e 14.

Il corso di studio prevede percorsi di Doppio Diploma (Bochum - D) specifici per gli studenti del CdS; ospita inoltre visiting professor di università straniere, incentiva esperienze all'estero degli studenti tramite i programmi erasmus studio e traineeship, oltre ad avere sviluppato rapporti con sedi universitarie internazionali tramite il progetto More Overseas. I docenti sono inoltre stati supportati nel potenziamento della lingua inglese con corsi dedicati erogati dal Centro Linguistico di Ateneo su temi quali "Lecturing in English" e "Pronunciation and Grammar".

Modalità di verifica dell'apprendimento: 15., 16., 17.

Ogni corso ha programma dettagliato con obiettivi, programmi ed esplicitazione delle modalità di verifica che viene puntualmente aggiornato su base annuale su Esse3 e reso quindi disponibile agli studenti sul sito web.

Ogni docente è stato sensibilizzato ad esplicitare le modalità di verifica dell'esame in modo chiaro nella prima giornata di inizio delle lezioni dell'insegnamento e ad inserire un fac-simile della prova di esame sulla piattaforma Dolly.

Aspetto critico individuato n. 1:⁵

Scarsa integrazione tra gli studenti del CdS

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancanza di occasioni di integrazione e socializzazione nel CdS

Aspetto critico individuato n. 2:⁶

Difficoltà nella gestione di coorti di studenti multiculturali

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Più che raddoppio del numero di studenti internazionali

Aspetto critico individuato n. 3:⁷

Potenziamento dei Doppi Diplomi specificamente dedicati al CdS

⁵Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

⁶Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

⁷Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Non si tratta di una criticità ma di potenziamento del grado di internazionalizzazione del CdS

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**Obiettivo n. 2017-2-01:⁸**

Miglioramento del grado di integrazione e conoscenza degli studenti

Aspetto critico individuato:

Difficoltà nell'integrazione e socializzazione degli studenti del CdS

Azioni da intraprendere:

- monitoraggio della provenienza e del recapito degli studenti;
- ricevimenti dedicati agli studenti del CdS;
- organizzazione di regolari incontri extra-curricolari con gli studenti per stimolare la conoscenza reciproca

Modalità di attuazione dell'azione:

- scheda studente di ricognizione della provenienza e recapito;
- giochi di ruolo;
- incontri di allineamento sulle modalità di erogazione della didattica;
- cross-cultural meeting;
- visite aziendali extra-curricolari di gruppo.

Risorse eventuali:

Scadenza previste:

31 luglio 2018: implementazione finale dell'azione e bilancio consuntivo.

Responsabilità:

Martinelli Elisa, Lara Liverani

Risultati attesi:

Miglioramento nell'integrazione della coorte di studenti del CdS

⁸Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).

x = 01, 02, 03, ecc.

Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nella sezione precedente.

Obiettivo n. 2017-2-02:⁹

Riequilibrio della coorte di studenti tra italiani e internazionali

Aspetto critico individuato:

Difficoltà nella gestione di coorti di studenti multiculturali

Azioni da intraprendere:

- riduzione della riserva di studenti internazionali extra UE;
- equiparazione dei criteri di accesso tra studenti UE ed Extra-UE;
- anticipazione delle tempistiche di selezione degli studenti extra-UE;
- verifica della situazione al termine delle lezioni del I° semestre, I° anno.

Modalità di attuazione dell'azione:

predisposizione del bando di accesso con l'allineamento dei criteri di selezione degli studenti internazionali a quelli impiegati, in modo più stringente, per la selezione degli studenti UE.

Risorse eventuali:

Scadenza previste:

31 luglio 2018: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive

31 dicembre 2018: implementazione finale dell'azione e bilancio consuntivo.

Responsabilità:

Martinelli Elisa, Lara Liverani

Risultati attesi:

Miglioramento nell'integrazione della coorte di studenti del CdS

Obiettivo n. 2017-2-03:¹⁰

Potenziamento dei Doppi Diplomi specificamente dedicati al CdS

Aspetto critico individuato:

Non si tratta di una criticità ma del potenziamento del grado di internazionalizzazione del CdS

⁹Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).

x = 01, 02, 03, ecc.

Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nella sezione precedente.

¹⁰Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).

x = 01, 02, 03, ecc.

Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nella sezione precedente.

Azioni da intraprendere:

- individuazione di possibili partner stranieri che offrono Master Degree simili al CdS;
- definizione dei programmi di studio;
- definizione di bilateral agreements di Doppio Titolo;
- organizzazione dello scambio.

Modalità di attuazione dell'azione:

- ricerca di master degree simili sui siti delle università già partner nel programma Erasmus, ma non solo;
- redazione e spedizione dell'email di contatto alle sedi ritenute idonee al possibile accordo di DD;
- incontri, possibilmente via skype, con i coordinatori didattici dei CdS individuati per addvenire al programma di studio di DD;
- redazione dei bilateral agreement di DD e loro sottoscrizione

Risorse eventuali:

borse di studio Erasmus +

Scadenza previste:

31 luglio 2018: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive
31 luglio 2019: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive
31 luglio 2020: implementazione finale dell'azione e bilancio consuntivo.

Responsabilità:

Martinelli Elisa, Lara Liverani

Risultati attesi:

Potenziamento del grado di internazionalizzazione del CdS

3 – RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

3-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame.

3-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Relativamente ai quesiti posti in questa sezione del rapporto si evidenzia che:

1. I docenti del CdS sono adeguati a sostenere le esigenze dello stesso. Il valore di riferimento a 2/3 della quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe è obbligatorio e pertanto rispettato. Tale requisito viene verificato annualmente tra novembre e dicembre in fase di definizione dell'offerta formativa per la coorte successiva, in modo da potere effettuare tempestivamente le eventuali operazioni necessarie per il rispetto dei requisiti quantitativi e qualitativi.
2. Il rapporto studenti/docenti è un aspetto di criticità del CdS dato dall'elevata capacità di attrazione dello stesso e di cui si dirà meglio nella successiva sezione 4. Il numero di studenti è infatti piuttosto elevato, ma si intende riequilibrarlo in futuro.
3. Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici viene valorizzato sia durante l'erogazione degli insegnamenti, ma soprattutto con riguardo alla redazione della tesi di laurea. In particolare, nella scelta delle tematiche suggerite agli studenti si prediligono i filoni di ricerca scientifica reputati più interessanti da ciascun docente.
4. Le iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche degli studenti non sono molto diffuse, nelle diverse discipline, e ciò potrebbe costituire oggetto di una specifica azione di miglioramento.
5. I servizi di supporto alla didattica di Dipartimento e di Ateneo assicurano un sostegno efficace alla didattica.
6. I servizi di supporto alla didattica sono uno dei punti di forza del CdS.
7. Viene svolta una programmazione del lavoro effettuato dal personale tecnico-amministrativo con responsabilità e obiettivi coerenti con l'offerta formativa del CdS
8. Le strutture e le risorse a sostegno della didattica sono assolutamente idonee. Un elemento di eccellenza può essere rinvenuto nel sistema bibliotecario di Ateneo (SBA). Particolarmente apprezzata dagli studenti la piattaforma informatica Dolly, che consente un valido ausilio informatico per il reperimento dei materiali didattici (slide proiettate a lezione, registrazione delle lezioni, ecc.).
9. I servizi di cui si è fatto cenno nel precedente punto 3-b.8 sono tutti facilmente fruibili da parte degli studenti. Tutte le informazioni al riguardo sono adeguatamente pubblicizzate. Inoltre il Dipartimento realizza periodicamente incontri con gli studenti per insegnare il corretto utilizzo dei servizi medesimi. Vi è infine personale tecnico-amministrativo specificamente dedicato, che costituisce anche per gli studenti un valido punto di riferimento.

Aspetto critico individuato n. y:¹¹

¹¹Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Inserisci testo

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2017-3-x:¹²

Aspetto critico individuato:

Inserisci testo

Azioni da intraprendere:

Inserisci testo

Modalità di attuazione dell'azione:

Inserisci testo

Risorse eventuali:

Inserisci testo

Scadenza previste:

Inserisci testo

Responsabilità:

Inserisci testo

Risultati attesi:

Inserisci testo

¹²Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).

x = 01, 02, 03, ecc.

Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nella sezione precedente.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME¹³

4-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

1. Il controllo e il monitoraggio del CdS avviene mediante gli organi di controllo e di supporto previsti dal regolamento e dall'Ateneo.

I docenti vengono sentiti durante le riunioni del CdS, riunioni che vengono periodicamente programmate e comunque svolte almeno una volta l'anno per l'analisi e l'approvazione della SUA. In occasione della redazione del presente rapporto sono stati sentiti, in via individuale, i vari docenti del CdS nel periodo 20-30 settembre 2017. Il Presidente si rende disponibile ad ascolti individuali e conduce un periodico monitoraggio per verificare eventuali criticità (attività non formalizzata).

Vengono periodicamente analizzate eventuali segnalazioni provenienti dagli studenti (segnalazioni al momento estremamente contenute). Nel consiglio del CdS vengono presentati, analizzati e discussi i risultati del questionario di valutazione della didattica che gli studenti compilano a conclusione dei singoli insegnamenti e comunque per iscriversi all'esame.

In sede di analisi e discussione della SUA vengono esaminate le indagini Alma Laurea sui laureati.

La gestione amministrativa del CdS (ad esempio: la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto e così via) è individualmente dal personale tecnico amministrativo a ciò dedicato e dal singolo docente interessato. Il personale dedicato a questo compito evita sovrapposizioni tra i corsi del CdS erogati nei due semestri. Organizza inoltre il calendario di appelli in modo tale da distribuire gli esami in maniera omogenea, evitando sovrapposizioni di appelli dello stesso CdS per la stessa coorte di studenti nella stessa giornata e con un lasso temporale di almeno 15 giorni (o, meglio, 21, ove possibile) tra gli appelli della stessa materia. Il presidente del CdS verifica l'orario delle lezioni e il calendario degli appelli prima che vengano resi pubblici agli studenti.

2. e 4. Dalla sua trasformazione in lingua inglese, il corso di studio effettua un'attività di monitoraggio in merito ai tassi di superamento degli esami, un'analisi dei tassi di bocciatura e di analisi dei questionari di valutazione della didattica. E' stato inoltre somministrato un questionario integrativo agli studenti del CdS del II° anno, tramite la piattaforma Dolly, con l'obiettivo di comprendere la valutazione sui seguenti aspetti: a) offerta di didattica e servizi di supporto alla stessa; b) servizi offerti dall'Ateneo; c) attività extra-curricolari e servizi offerti dalla città di Modena. I risultati delle indagini svolte sono presentati in assemblee pubbliche aperte a tutti i docenti e studenti del CdS. Le criticità emerse vengono affrontate dal Presidente del CdS o dal gruppo di gestione in base ai rispettivi ambiti di intervento. Alle considerazioni del complessivo della CPDS è stata accordata ampia attenzione; le osservazioni ricevute, in particolare, hanno costituito l'oggetto essenziale del RAR 2017.

3. Il presidente del CdS si rende quotidianamente disponibile ad accogliere osservazioni su criticità o suggerimenti di miglioramento del CdS da parte dei docenti e personale a supporto della didattica del CdS, consentendo un'attività di problem solving rapida ed efficace. Per gli studenti del CdS, il Presidente dello stesso fissa un ricevimento settimanale oltre alla possibilità di interagire nelle sedi all'uopo predisposte (assemblea del CdS, gruppo di gestione, aula di corso, ecc.). Ulteriori momenti di scambio con gli studenti avvengono in occasione delle attività extra-curricolari organizzate nell'ambito del CdS (es: company visit) (attività non formalizzata).

5. Il CdS al momento non dispone di un procedimento proprio per la gestione dei reclami, che viene effettuato in modo centralizzato dai rappresentanti degli studenti e dalla CPDS, che si premura di sottoporli ai CdS eventualmente coinvolti.

¹³In caso di primo Rapporto di Riesame Ciclico, eliminare il riquadro e riportare la seguente frase: "Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame."

6. Come è già stato messo in rilievo precedentemente, il CdS incontra regolarmente e formalmente il Comitato di Indirizzo. Sono inoltre da evidenziare le company visit che si organizzano in modo regolare e che diventano occasione di scambio con imprenditori e manager esterni per verificare l'adeguatezza dei profili formativi creati dal corso e acquisire eventuali spunti per l'aggiornamento degli stessi. Ne deriva un'intensa interazione per aggiornare e migliorare l'offerta formativa del CdS medesimo. Questa ultima attività non è però formalizzata.

7. Le modalità di interazione con gli interlocutori esterni appaiono coerenti con il carattere fortemente professionale del CdS. Inoltre l'interazione è risultata opportuna anche per l'eventuale ciclo di studio successivo, vale a dire il Dottorato di ricerca in Lavoro, innovazione e sviluppo.

8. Dato che solo da luglio 2017 si sono laureati i primi studenti di IM, la valutazione potrà essere effettuata alla fine del prossimo anno.

9. L'obiettivo che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate non è solo rimessa al singolo docente ma anche all'attività del Presidente del CdS che svolge un'attività di monitoraggio dei contenuti dei singoli insegnamenti ai fini della loro massima efficacia rispetto al profilo formativo obiettivo (attività non formalizzata). Questo avviene visionando i programmi come da sito pubblico istituzionale prima dell'inizio dell'A.A. e con incontri individuali su base annua con i singoli docenti, oltre che periodici in modo collettivo.

10. L'analisi dei percorsi di studio e dei risultati degli esami è approfondita. Ci si propone di proseguire l'attività svolta sul corso di laurea in Management Internazionale, dove i laureati venivano contattati subito dopo la laurea al fine di somministrare loro un questionario per comprendere gli esiti occupazionali in modo diretto e tempestivo.

11. Le azioni migliorative proposte dai docenti, personale tecnico amministrativo, studenti e interlocutori esterni vengono tenute in grande considerazione e implementate ove coerenti e sostenibili.

12. Gli interventi promossi sono monitorati attraverso azioni pluriennali, volte a valutarne l'efficacia e l'eventuale necessità di ulteriore miglioramento.

Aspetto critico individuato n. 1:¹⁴

Scarsa formalizzazione di alcuni processi messi in atto dal CdS

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il CdS ha dato priorità alla formalizzazione dei processi di base dato il grande sforzo iniziale derivante dal passaggio alla lingua inglese e alla gestione di coorti di studenti internazionali

¹⁴Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2017-4-1:¹⁵

Formalizzare i processi svolti ma non ancora mappati

Aspetto critico individuato:

Scarsa formalizzazione di alcuni processi messi in atto all'interno del CdS

Azioni da intraprendere:

- mappatura di tutti i processi in cui è coinvolto il CdS
- individuazione dei processi non ancora formalizzati;
- aggiornamento del Documento "Gestione dei Processi del CdS" con i processi mancanti

Modalità di attuazione dell'azione:

monitoraggio delle informazioni inserite nella SUA del CdS e redazione del relativo documento

Risorse eventuali:

Scadenza previste:

31 dicembre 2017: implementazione finale dell'azione e bilancio consuntivo.

Responsabilità:

Elisa Martinelli, Lara Liverani

Risultati attesi:

Completa formalizzazione di tutti i processi svolti nel CdS

¹⁵Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).

x = 01, 02, 03, ecc.

Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nella sezione precedente.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME¹⁶

5-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Dall'analisi dei dati relativi agli indicatori dell'attività didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016) si evincono le considerazioni seguenti. Si evidenzia che le analisi che seguono fanno riferimento a due anni (2013 e 2014) del precedente corso di studi in lingua italiana e solo i dati relativi al 2015 (e quindi alla I coorte di studenti di IM) riguardano il corso erogato in lingua inglese.

Indicatori relativi alla didattica.

iCo1: La capacità degli studenti del CdS di svolgere gli esami rispetto al piano di studi prestabilito è buona e mostra segnali di deciso miglioramento nell'ultimo anno (66,7% nel 2015 rispetto ad un 58% dell'anno precedente). Si caratterizza inoltre per essere decisamente superiore alla media di ateneo (56,8%) e in linea con quella media dell'area geografica di riferimento (66,9%), pur se leggermente inferiore alla media nazionale (67,2%).

iCo2: la percentuale di laureati in corso appare in calo (71,6% nel 2015 rispetto all'86,8% del 2014 e il 73,4 del 2013) e inferiore a quella media di ateneo (72,9%) peraltro in crescita, pur se di un paio di punti percentuali più alta rispetto a quella nazionale (69%) e di area geografica (69,9%). Si tenga presente che si tratta di laureati del precedente corso di laurea in lingua italiana per cui ai fini del CdS oggetto del presente rapporto tale valutazione risulta scarsamente significativa.

iCo4: evidenzia un punto di forza del CdS consistente nella capacità di attrarre studenti da altri Atenei (47,9%), specie se confrontato con i dati a livello di area geografica (38,1%) e nazionali (29,1%). Il valore è inoltre in continua crescita nel periodo di riferimento triennale. Emergono invece possibili margini di miglioramento rispetto al dato medio di ateneo (60,7%). Si presume che il corso in lingua inglese sia capace di incrementare ulteriormente tale positivo andamento.

iCo5: il rapporto studenti/docenti (23,3), in crescita, è superiore sia a quello di Ateneo (2015 pari a 15,9%), sia a quelli di Area Geografica (2015 pari a 11,1%) e alla media degli Atenei (2015 pari a 12,5%). Tale contesto è generato dall'elevato numero di iscritti al CdS, numerica mediamente superiore ai corsi di LM sia di Ateneo, sia di Area Geografica e delle media degli altri Atenei.

iCo8: si tratta di un indicatore che costituisce un punto di forza del CdS, con un 100% che fa collocare il CdS al top e in posizione decisamente migliore rispetto ai termini di paragone.

iCo9: il CdS è superiore alla media di Ateneo (1,0 vs 0,9 nel 2015) per quanto riguarda la qualità della ricerca dei docenti e comunque pari al valore di riferimento della media degli altri atenei (1,0) suppur leggermente inferiore rispetto al valore dell'indicatore relativo all'area geografica (1,1).

Indicatori di internazionalizzazione.

Si tratta dei veri punti di forza qualificanti del CdS che lo collocano nettamente superiore a tutte le medie di riferimento in tutti gli indicatori considerati.

iC10: la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti del CdS è pari a 120,6%, quasi il quadruplo di quanto si registra a livello di Ateneo (32,9%) e più del doppio di quanto misurato a livello di area (46,6%) e della media degli altri atenei (47,7%).

iC11 : la percentuale di laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero è raddoppiata dall'anno precedente (396,6% nel 2015 rispetto al 181,8% del 2014) e decisamente outstanding nei confronti di tutti gli altri oggetti di paragone (Ateneo: 138,9%; area geografica: 121,8%; media altri atenei: 164,5%)

iC12: gli studenti che provengono da università straniere sono in costante crescita e pari al 34,2%, più del doppio di quanto si registra per l'Ateneo di appartenenza (15,7%) e a livelli comunque superiori all'area geografica (32,8%) e soprattutto alla media degli altri atenei (29,3%).

¹⁶In caso di primo Rapporto di Riesame Ciclico, eliminare il riquadro e riportare la seguente frase: "Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame."

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica.

iC13: gli studenti del CdS conseguono il 76,9% dei CFU del I anno di corso e mostrano una crescente capacità di stare in pari con gli esami, capacità che distacca fortemente il valore medio dell'ateneo di appartenenza (65,6%) e la media degli altri atenei (75,7%), ma inferiore agli atenei di area (79,6%).

iC14: La capacità di cui sopra porta quasi tutti gli studenti del CdS ad iscriversi al II anno (97,4%), pur se si evidenzia un leggero calo rispetto agli anni precedenti. Il valore si colloca comunque al di sopra della media di tutti gli altri attori di confronto.

iC15, iC15bis, iC16 e iC16bis: tali indicatori confermano ciò che già si è osservato e il collocamento del CdS sopra la media in tutti i confronti effettuati.

iC17: rappresenta indubbiamente un ulteriore punto di forza del CdS: la percentuale di studenti che si laureano entro un anno dalla normale durata del corso è altissima e pari al 90,4% , con un distacco positivo molto marcato rispetto alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionali.

Molto lusinghiero l'iC19, che manifesta l'alto tasso di docenti strutturati, pari all'88,5% e superiore a tutti i termini di confronto.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione.

iC21: si attesta sulla media di Ateneo (97,4% s 97,1%), ed è più positivo della media di area geografica e nazionale.

iC22: conferma il buon andamento del CdS, misurando la percentuale di immatricolati che si laurea in corso pari al 69,7%, dato decisamente superiore al valore di ateneo (56,5%), d'area (66,7%) e nazionale (65,2%).

I trasferimenti ad altri CdS (iC23) sono nulli e rilevano migliori performance rispetto agli altri oggetti di paragone, mentre i tassi di abbandono (iC 24) sono molto contenuti (5,5%), più che dimezzati rispetto alla media di Ateneo (12,5%) e comunque migliori rispetto ai valori d'area (7,6%) e nazionali (6,5%).

Quanto all'iC27 e l'iC28, vale la medesima considerazione sub iCo5.

Aspetto critico individuato n. 1:¹⁷

Rapporto studenti/docenti più elevato rispetto alla media dei termini di confronto

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Sottostima iniziale dell'attrattività del corso

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**Obiettivo n. 2017-5-1:**¹⁸

Migliorare il rapporto studenti/docenti

Aspetto critico individuato:

Sottostima iniziale dell'attrattività del corso

Azioni da intraprendere:

- individuazione dei corsi più applicati;
- suddivisione degli studenti nei gruppi;
- definizione del calendario delle esercitazioni;
- svolgimento delle esercitazioni.

Modalità di attuazione dell'azione:

per i corsi quantitativi per cui sarebbe opportuno avere un rapporto docenti/studenti più contenuto, si offriranno esercitazioni per piccoli gruppi a sostegno delle lezioni istituzionali

Risorse eventuali:

disponibilità del corpo docente e tutor

Scadenza previste:

30 settembre 2018: prima fase di implementazione e bilancio parziale
30 settembre 2019: implementazione finale dell'azione e bilancio consuntivo.

Responsabilità:

Sergio Paba

Risultati attesi:

Miglioramento del rapporto studenti/docenti

¹⁷Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

¹⁸Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).

x = 01, 02, 03, ecc.

Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nella sezione precedente.

Appendice 1.

Risultato della ricerca condotta sulla banca dati dell'offerta ministeriale (University), considerando i corsi di laurea magistrale interamente erogati in lingua inglese:

- Laurea Magistrale in "International Business and Development" (Università di Parma – sede di Piacenza)
- Laurea Magistrale in "Small and Medium Enterprises in International Markets" (Università di Ferrara)
- Laurea Magistrale in "International Management" (Università di Bologna)
- Laurea Magistrale in "Global Business Management" (università Cattolica del Sacro Cuore)
- Laurea Magistrale in "International Economics and Business Management" (Università di Verona)
- Laurea Magistrale in "International Economics and Commerce" (Università Politecnica delle Marche)
- Laurea Magistrale in "International Management" (Università Luigi Bocconi)
- Laurea Magistrale in "Management" (Università Cattolica del Sacro Cuore – sede di Milano): generica; non presenta contenuti sui processi di internazionalizzazione delle imprese
- Laurea Magistrale in "Global Development and Entrepreneurship" (Università Cà Foscari Venezia)
- Laurea Magistrale in "International Business and Economics" (Università di Pavia)
- Laurea Magistrale in "International Management" (Università di Trento)

Risultato della ricerca condotta sulla banca dati dell'offerta ministeriale (University), considerando i corsi di laurea magistrale erogati in lingua italiana:

- Laurea Magistrale in "Marketing e mercati Globali" (Università Milano-Bicocca)
- Laurea Magistrale in "Economia e Management Internazionale" – curricula Management e Marketing internazionale (Università di Perugia)